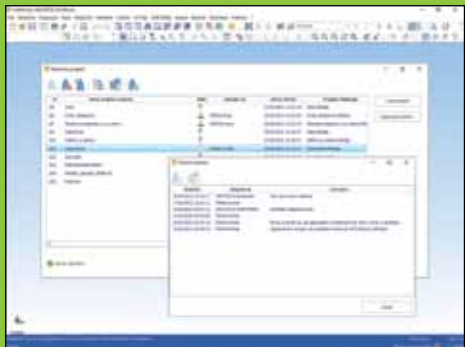


Progetti Condivisi



È possibile lavorare su un progetto di MasterSap condiviso, con accesso, da parte dei diversi utenti, ad un server di controllo che ospita i progetti, per lavorare in massima sicurezza.

È il modulo che consente di gestire modelli MasterSap archiviati su computer condiviso; il modo migliore per lavorare in team sullo stesso modello, dalla propria postazione, senza perdita di informazioni e di tempo e con controllo degli accessi.

Ogni utente può accedere a un computer collegato alla rete locale (server) e prelevare i relativi modelli MasterSap archiviati, generando una copia locale, in esclusiva per l'utente. Questa operazione, detta di **check-out**, permette all'utente di aggiungere i suoi contributi al progetto inibendo la disponibilità del progetto agli altri utenti fino al termine delle sue modifiche. Alla fine, con l'operazione opposta, detta di **check-in**, si trasferiscono i nuovi contributi al server che vengono così messi a disposizione degli altri utenti in una logica di sequenzialità che garantisce a ciascuno il progetto aggiornato. Ogni contributo viene registrato in uno **storico** per poter ripristinare anche una versione precedente, qualora l'ultimo contributo disponibile sia indesiderato.

Tutto ciò non si limita soltanto alla rete aziendale (in cui i computer sono fisicamente connessi tra loro tramite un router), ma funziona anche con una rete 'estesa', costituita per esempio da un computer a casa connesso al server da remoto tramite una rete privata virtuale, VPN, che garantisce adeguati livelli di sicurezza, requisito ormai presente in molte aziende per favorire lo smart working.

Requisiti:

- una rete locale configurata, con un computer sempre disponibile per installare l'applicazione server;
- computer con Windows in versione 10 Build 17063 64 bit e successive;
- per operare dall'esterno della rete locale, in connessione remota quindi, è necessario stabilire un collegamento tra il computer esterno e la rete locale (in genere mediante VPN).

SismaClass



SismaClass determina gli indici IS-V e PAM (grafico in figura) richiesti dalle linee guida per l'individuazione della classe di rischio sismica.

AMV SismaClass è l'applicativo AMV **gratuito** dedicato al calcolo della classe di rischio sismico di un edificio, finalizzato al sostegno fiscale degli interventi per la riduzione della vulnerabilità sismica. **È in linea con i più recenti aggiornamenti normativi**, che hanno introdotto nuove modulistiche per le asseverazioni.

AMV SismaClass determina, con pochi passaggi la classe di rischio sismico di un edificio, nel suo stato di fatto ed in seguito ad un progetto di mitigazione del rischio sismico.

Semplici passaggi richiedono l'anagrafica di professionisti e committente, oltre agli estremi di deposito delle varie pratiche e all'ammontare dei lavori. L'utilizzo della mappa sismica di AMV consente la determinazione automatica delle coordinate dell'edificio, della zona sismica del comune e dei parametri di calcolo delle azioni sismiche in gioco.

È possibile poi procedere con i due metodi di calcolo previsti dalle linee guida. Nel caso del metodo semplificato la definizione della tipologia sismica dell'edificio in muratura, con eventuali peculiarità costruttive e meccanismi locali di declassamento, consente di determinare la classe di rischio di partenza.

Eventuali interventi di rafforzamento locale consentono poi il passaggio alla classe di rischio successiva, così come avviene anche per edifici industriali ed edifici intelaiati in cemento armato con l'adozione di pochi interventi locali.

Nel caso invece dell'utilizzo del metodo convenzionale è necessario procedere ad un progetto di valutazione della sicurezza sismica, con MasterSap e i suoi applicativi: MasterEsist per gli edifici in cemento armato e MasterMuri per quelli in muratura, le cui procedure saranno in grado di determinare i valori degli indici IS-V e PAM richiesti dalla Linee Guida. Un eventuale progetto di miglioramento, con l'aiuto anche di Verifiche Rinforzi, il software AMV dedicato al progetto dei rinforzi strutturali, sarà in grado poi di calcolare questi indici nello stato di progetto finale, determinando la nuova classe di rischio sismico. È anche possibile importare i dati direttamente da un calcolo eseguito con MasterSap: vengono riconosciuti in automatico i parametri relativi alla localizzazione, i dati generali, le PGA della domanda sismica e i valori ottenuti dall'analisi per gli stati limite di salvaguardia della vita e di danno. Ancor più semplice è il caso di demolizione con successiva demolizione. Tutti questi dati sono sufficienti affinché SismaClass determini la classe di rischio dell'edificio modellato e calcolato con MasterSap.

<https://www.amv.it/prodotti/sismaclass>



GRATIS



A conclusione dell'inserimento dei dati SismaClass stampa l'asseverazione completa di tutti i riferimenti con la classe di rischio sismico calcolata.